



COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 – Tel. 0425-591130 – Fax 0425-591140 – Partita I.V.A. 01931960288 – Cod Fisc. 82001470283

COPIA

Deliberazione N. 23

In data 30-07-2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di **Prima** convocazione - seduta

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		INGIUST.
GALASSINI COSIMO	Presente	
BURATO LARA	Assente	
CASAROTTI EMANUELE	Presente	
FACCIOLI ELISA	Assente	
FACCIN MARTINO	Presente	
CASAROTTI MICHELE	Presente	
TROMBIN PAOLO	Presente	
ZANETTI JESSICA	Assente	
BALBO GIULIANA	Assente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Antonella Mariani.

Il SINDACO COSIMO GALASSINI, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

MARTINO FACCIN

MICHELE CASAROTTI

PAOLO TROMBIN

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione N. 23 del 30-07-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021

Il sindaco illustra la proposta. La regione ha chiarito che la competenza spetta al consiglio di bacino e, laddove non operativo, al comune. E' stato applicato il contributo per la riduzione delle utenze non domestiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- l'art. 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione di rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 51 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

VISTA la deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

VISTA la deliberazione ARERA del 24 Novembre 2020 n. 493/2020/R/rif la quale reca aggiornamenti al MTR ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021, con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Linee Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa Rifiuti - PEF 2021 prodotta da ARERA il 15 marzo 2021, in particolare al punto 6.1.8;

DATO ATTO che le citate delibere di ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

DATO ATTO che, in merito alla procedura di approvazione del Piano, la deliberazione n. 443/2019/R/rif prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO CHE l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

VISTA la nota prot. 123688 del 17.03.2021 con cui la Regione Veneto ha chiarito che le competenze specifiche di approvazione dei Piani Finanziari e di determinazione del livello di imposizione della TARI non possono essere stabilite da ARERA e vanno ricercate nel modello organizzativo per l'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani previsto dalla specifica norma regionale che, nel caso del Veneto, sono individuate nei Consigli di bacino, ovvero nei Comuni se questi non risultano ancora operanti;

CONSIDERATO che il Consiglio di Bacino Padova Sud non è ancora operativo pertanto, nelle more, compete al Comune la validazione del PEF e la determinazione del livello di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo la procedura prevista dall'art. 6 della Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

VISTO l'art. 30 comma 5 D.L. 22 MARZO 2021, n.41, come modificato dall'art.2 comma 4 del DL 99/2021, a norma del quale, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31 luglio 2021;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 in data 30.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023, il Documento unico di programmazione semplificato e aggiornato e dei relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30.03.2021 ad oggetto: “Approvazione del piano delle risorse finanziarie e degli obiettivi (PRO) e del piano delle performance 2021-2023”, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la deliberazione ad oggetto “Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana (TARI)”, approvata in data odierna;

RILEVATO che l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) è intervenuta:

- con la deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020, che ha dettato le linee guida per definire e gestire le riduzioni tariffarie per categorie particolarmente colpite dalla crisi economica causata dalle chiusure forzate e dalle limitazioni imposte sia a livello nazionale che a livello locale in seguito ai provvedimenti volti ad arginare l'emergenza sanitaria adottati fino alla data del 5 maggio 2020;
- stabilisce di riproporzionare i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti kd della parte variabile della tariffa (che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alle singole tipologie di attività) sulla base dei giorni di chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO.
- con la deliberazione n. 238 del 23 giugno 2020, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al MTR, al fine di garantire la copertura degli oneri straordinari derivanti dall'emergenza da Covid-19;

PRESO ATTO che l'art. 6 del D.L. n. 73/2021 prevede l'istituzione di un fondo con una dotazione di € 600 milioni con la finalizzazione specifica del finanziamento di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche TARI per il 2021 e che la stima della quota di spettanza del Comune di Masi ammonta a € 11.227,45;

VISTO il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del Comune di Masi, elaborato da Programma Ambiente, con validazione acquisita al prot. n. 4178 in data 23.07.2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif;

RITENUTO per quanto sopra di recepire il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO il prospetto allegato recante la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e la conseguente elaborazione delle tariffe definitive per l'anno 2021;

RITENUTO necessario prevedere l'applicazione di agevolazioni alle Utenze non domestiche per l'anno 2021 relativamente alla attività che sono state gravemente penalizzate a causa del permanere della situazione emergenziale derivante dalla pandemia COVID-19 in relazione sia ad una minore produzione di rifiuti sia per sostenere le attività colpite dalla crisi economica causata dalle chiusure forzate e dalle limitazioni imposte a livello nazionale e locale;

RITENUTO opportuno, nel rispetto comunque dell'obiettivo principale del provvedimento, ovvero di mitigare gli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria, attribuire in modo puntuale alle utenze

interessate un'agevolazione che abbatta la tariffa in funzione delle attività che sono state gravate da sospensioni o restrizioni secondo le categorie sotto indicate:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% RIDUZIONE
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, locali annessi ai luoghi di culto	10
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10
04	Distributori carburanti	10
07	Alberghi con ristorante	50
08	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast	70
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	10
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquari	10
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50
24	Bar, caffè, pasticceria	50
40	Immobile vuoto inoccupato	10
41	Mancato conferimento della totalità del rifiuto prodotto e mancata produzione	10

STABILITO che le riduzioni sopra indicate vengono finanziate con il fondo di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021;

RITENUTO inoltre necessario demandare alla Giunta Comunale l'individuazione di ulteriori agevolazioni e/o modifiche in favore delle utenze non domestiche particolarmente gravate dalle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai n.5 consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano Finanziario e i relativi allegati, e le tariffe per la determinazione della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021;

3. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, le agevolazioni alle Utenze Non Domestiche 2021, che risultano recepite nell'elenco allegato:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% RIDUZIONE
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, locali annessi ai luoghi di culto	10
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10
04	Distributori carburanti	10
07	Alberghi con ristorante	50
08	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast	70
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	10
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquari	10
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50
24	Bar, caffè, pasticceria	50
40	Immobile vuoto inoccupato	10
41	Mancato conferimento della totalità del rifiuto prodotto e mancata produzione	10

4. di dare atto che le riduzioni sopra indicate vengono finanziate con il fondo di cui all'art. 6 del D.L. n. 73/2021;

5. di demandare alla Giunta Comunale l'individuazione di ulteriori agevolazioni e/o modifiche in favore delle utenze non domestiche particolarmente gravate dalle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ;

6. di dare atto che la copertura finanziaria delle misure sopra determinate avverrà con successivo provvedimento attraverso apposito stanziamento nel bilancio di previsione 2021/2023;

7. Di precisare che sull'importo del corrispettivo TARI, di cui all'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia di Padova, oltre che l'imposta sul valore aggiunto (IVA), nei limiti imposti dalla normativa nazionale;

8. Di dare atto che il Piano economico finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'art. 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

9. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;

10. Di comunicare all'Ente gestore, la presente deliberazione per i provvedimenti di competenza;

11. Di dichiarare con voti favorevoli, unanimi, il presente atto urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021

<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 29-07-2021</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Elia Boldrin</p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 29-07-2021</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Marco Zeggio</p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 29-07-2021</p>	<p>In relazione alla regolarità contabile, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Elia Boldrin</p>

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Antonella Mariani

IL PRESIDENTE

F.to COSIMO GALASSINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'albo pretorio reg. n. _____ ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li _____

IL MESSO COMUNALE

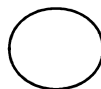
F.to ALESSIA LISSANDRIN

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Elia Boldrin



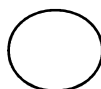
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Elia Boldrin



DescrizioneComune	tributo	categ	destar	componentinf	fissa	variabile
MASI	UD	A	Abitazione	1	0,7484 €	38,3557 €
MASI	UD	A	Abitazione	2	0,8732 €	71,2320 €
MASI	UD	A	Abitazione	3	0,9623 €	84,9305 €
MASI	UD	A	Abitazione	4	1,0335 €	93,1496 €
MASI	UD	A	Abitazione	5	1,1048 €	98,6290 €
MASI	UD	A	Abitazione	6	1,1583 €	104,1083 €
MASI	UD	A1	Immobile a disposizione	6	1,0692 €	- €
MASI	UD	A2	Immobile ad uso stagionale	6	0,8910 €	38,3557 €
MASI	UD	SV	SVUOTAMENTO EURO/LITRO SECCO	6	- €	0,0685 €
MASI	UND	01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, locali annessi ai luoghi di culto	0	1,3478 €	0,7838 €
MASI	UND	02	Cinematografi e teatri	0	1,3729 €	0,8097 €
MASI	UND	03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0	1,3810 €	0,8180 €
MASI	UND	04	Distributori carburanti	0	1,2153 €	0,5416 €
MASI	UND	05	Stabilimenti balneari, piscine e parchi giochi all'aperto	0	1,3486 €	0,7846 €
MASI	UND	06	Esposizioni, autosaloni	0	1,3621 €	0,7985 €
MASI	UND	07	Alberghi con ristorante	0	2,3301 €	2,5450 €
MASI	UND	08	Alberghi senza ristorante, bed and breakfast	0	2,3220 €	2,5330 €
MASI	UND	09	Case di cura e riposo	0	2,2929 €	2,4907 €
MASI	UND	10	Ospedali	0	2,3180 €	2,5274 €
MASI	UND	11	Uffici, agenzie, studi professionali	0	2,1433 €	2,2034 €
MASI	UND	12	Banche ed istituti di credito	0	2,1474 €	2,2092 €
MASI	UND	13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0	2,2855 €	2,4800 €
MASI	UND	14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	2,1288 €	2,1830 €
MASI	UND	15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquario	0	2,3157 €	2,5240 €
MASI	UND	16	Banchi di mercato beni durevoli	0	5,1881 €	7,7166 €
MASI	UND	17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0	2,3299 €	2,5448 €
MASI	UND	18	Att.artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0	1,3709 €	0,8075 €
MASI	UND	19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	1,3778 €	0,8147 €
MASI	UND	20	Attività Industriali con capannoni di produzione	0	1,7121 €	1,4269 €
MASI	UND	21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0	1,7044 €	1,4172 €
MASI	UND	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	2,3350 €	2,5523 €
MASI	UND	23	Mense, birrerie, amburgherie, agriturismo	0	2,4025 €	2,6506 €
MASI	UND	24	Bar, caffè, pasticceria	0	2,3289 €	2,5433 €
MASI	UND	25	Supermercato, panificio, macelleria, salumeria, generi alimentari, pizza al taglio	0	2,3733 €	2,6081 €
MASI	UND	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	2,3671 €	2,5989 €
MASI	UND	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	3,4571 €	4,5799 €
MASI	UND	28	Ipermercati di generi misti	0	2,3977 €	2,6437 €
MASI	UND	29	Banchi di mercato beni deperibili	0	9,7807 €	16,0135 €
MASI	UND	30	Discoteche, night club	0	1,3702 €	0,8069 €
MASI	UND	35	Campeggi	0	3,2036 €	4,3042 €
MASI	UND	36	Impianti sportivi	0	1,1183 €	0,3843 €
MASI	UND	37	Aree scoperte non utilizzate per l'attività principale	0	0,7897 €	0,4310 €
MASI	UND	40	Immobile vuoto inoccupato	0	1,4987 €	- €
MASI	UND	41	Mancato conferimento della totalità del rifiuto prodotto e mancata produzione	0	0,8881 €	- €